

TRICOLOGIA MULTIDISCIPLINARE

E

IL RUOLO DELL'ACCONCIATORE

La Tricologia è una scienza multidisciplinare che abbraccia molteplici aree della medicina, dell'estetica e del benessere in generale; le soluzioni per risolvere un problema tricologico, spesso non sono univoche, ma possono abbracciare vari ambiti e competenze, portando per ogni soluzione vantaggi e svantaggi.

Molte volte la strada più breve non è quella che risolve la causa ma elimina temporaneamente l'effetto, portando nel tempo ad una cronicizzazione del problema. Ne sono un esempio gli svariati casi legati alla forfora: molte volte, piuttosto che una terapia farmacologica a se stante, è più indicato un programma cosmetico che preveda una serie di trattamenti specifici, seguita dalla prescrizione di cosmetici mirati a seconda del tipo di pelle e di abitudini del soggetto. Occorre comunque fare attenzione a tutte le variabili che caratterizzano un problema e cercare di capire quando queste sono un preludio di patologie ben più gravi.

Il professionista che opera nell'ambito della Tricologia, deve quindi far attenzione ai confini relativi alle proprie competenze professionali ed ai mezzi che ha a disposizione, avendo cura di demandare il problema, se la causa è presumibile risieda in un ambito a lui esterno.

Chi opera nel campo della cosmetica ha davanti a se un mondo in continua evoluzione; la ricerca e la tecnologia offrono molecole e attivi sempre più performanti e funzionali, ma allo stesso tempo richiedono studio e aggiornamento continuo da parte dell'operatore. Basti pensare alle tecnologie e agli attivi che stanno dietro ad un *colore* per capelli, ai nuovi prodotti *stiranti* (tutelandosi da quelli banditi dalla legge), ai prodotti per il *finsh*, per arrivare agli specifici prodotti *tricologici* (cosmetici funzionali).

Qual è il valore aggiunto delle "terapie cosmetiche"?

Il valore aggiunto delle terapie cosmetiche, risiede nel fatto che molte delle molecole utilizzate in questo campo sono per la maggior parte di derivazione vegetale e naturale, dando garanzia al consumatore finale di risolvere il proprio problema in completa sicurezza e naturalezza.

Inoltre il vantaggio di colui che opera nel campo cosmetico è quello di essere interpellato per primo al verificarsi di un problema; questa oltre che un'*opportunità* è da considerarsi una *responsabilità*: per non compiere degli errori che possano far perdere di credibilità le proprie competenze, occorre mantenere alto il proprio livello di preparazione attraverso l'aggiornamento continuo e il confronto, che avviene durante i corsi di formazione.

Occorre che l'operatore cosmetico, nello specifico l'acconciatore, sfrutti al meglio la posizione favorevole da cui parte, che normalmente lo colloca in un rapporto di *empatia* con il soggetto, avendo già una conoscenza approfondita sia della persona che delle abitudini.

Infine, l'acconciatore professionista, oltre all'utilizzo di un "cosmetico funzionale", saprà adottare, a suo piacimento, tutte quelle tecniche proprie del mondo estetico che possano apportare benessere fisico e psichico al soggetto, attraverso tutti quei percorsi sensoriali che possono ristabilire uno stato di relax completo (massaggi, aromaterapia, cromoterapia, ecc..).

Fabrizio Francescon